



## **INTEGRAZIONE ALLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE**

### **PREMESSA**

La valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel complesso sistema formativo. La finalità formativa della valutazione riguarda il miglioramento degli apprendimenti, punta al successo formativo degli alunni e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Successivamente all'emanazione del DPCM del 04 Marzo 2020 e delle ulteriori disposizioni attuative del DL 6/2020 per il contenimento dell'emergenza da COVID-19, l'attività didattica delle scuole è stata sospesa su tutto il territorio nazionale e sostituita dalla modalità della didattica a distanza.

Tale situazione ha determinato la necessità di integrare al documento di valutazione, facente parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, criteri aggiuntivi per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni attraverso la modalità della DAD.

La traccia del percorso formativo della didattica a distanza costituisce un valido supporto al documento ministeriale sulla certificazione delle competenze raggiunte degli studenti al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado (D. Lgs n. 62/2017 e Decreto Ministeriale attuativo 742/2017).

Pertanto, la valutazione formativa e sommativa dell'intero processo di apprendimento degli alunni nelle operazioni dello scrutinio finale terrà conto di quanto conseguito in presenza e del lavoro svolto durante l'attività didattica a distanza.

Nella nota 388 del 17/03/2020 che riprende la precedente n. 279/2020 si sottolinea la necessità di procedere ad una valutazione secondo criteri di trasparenza e chiarezza, al fine di informare l'alunno sul riscontro dell'attività svolta e di fornire chiarimenti su eventuali lacune e difficoltà riscontrate. Sono aspetti che rivestono notevole importanza sia per incoraggiare la componente motivazionale dello studente, sia per porre maggior attenzione ad una attenta e curata personalizzazione della comunicazione.

## **LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

### **Rubriche valutative**

In aggiunta alle rubriche valutative inserite nel documento di valutazione riferite alle competenze di base, ovvero disciplinari legate all'asse dei linguaggi, all'asse matematico, all'asse scientifico- tecnologico e all'asse storico-sociale, si aggiungono rubriche valutative riferite alle competenze di cittadinanza legate agli aspetti trasversali, quali: imparare ad imparare; progettare; collaborare; partecipare; responsabilità e autonomia; risoluzione dei problemi; creatività, pensiero critico, resilienza e capacità di individuare collegamenti e relazioni nell'interpretare un'informazione.

### **Ambiente di lavoro nella DAD**

Per consentire la partecipazione della comunità educante alla modalità della didattica a distanza si utilizza il registro Argo al quale è collegata la piattaforma digitale **Bsmart classroom**. A questa procedura si integra anche il canale di comunicazione diretta, laddove si riscontra una qualsiasi difficoltà nell'utilizzo del canale sopra descritto.

Agli studenti è trasmesso tutto il materiale didattico che serve per facilitare loro lo studio degli argomenti. Gli stessi provvedono alla restituzione delle esercitazioni proposte, alle quali seguono momenti di discussione sia in modalità indiretta che diretta e chiarimenti qualora si riscontrino difficoltà oggettive strumentali o difficoltà nella comprensione delle consegne.

### **Studenti BES**

Per gli alunni DVA la valutazione richiama i criteri inseriti nel Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni che seguono la programmazione della classe con obiettivi di apprendimento semplificati si utilizzano schede didattiche adeguate ai loro ritmi di apprendimento. Gli alunni sono sollecitati alla restituzione delle consegne, supportandoli con schede guidate per la risoluzione del lavoro proposto. In caso di difficoltà incontrate dagli alunni nella comprensione e nello svolgimento dell'esercitazione, la stessa viene riformulata in modo da renderla comprensibile e corrispondente alle abilità e competenze degli alunni.

Per gli alunni DSA si adottano gli interventi pianificati nel Piano Didattico Personalizzato con tutte le compensazioni in esso contenute.

Per gli alunni stranieri che presentano difficoltà nel seguire la DAD si adottano tutte le strategie operative per garantire loro la partecipazione e per sollecitare l'impegno a svolgere il lavoro didattico.

Nella partecipazione degli alunni alle attività didattiche la famiglia svolge un ruolo di mediazione fra le richieste dei docenti e il lavoro didattico dello studente.

### **Ammissione alla classe successiva**

#### **Scuola Primaria**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima di scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### Scuola Secondaria

Per l'ammissione alla classe successiva si terrà conto della valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni. Pertanto, l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva (art. 2 del D.Lgs 62/2017).

La non ammissione è disposta nei confronti di coloro a cui è stata irrogata una sanzione disciplinare secondo l'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 248/1998, secondo cui per atti connotati da una particolare gravità si predispone un allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento degli apprendimenti.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per coloro che se ne avvalgono, il voto viene espresso in una "speciale nota" opportunamente distinta dalle discipline che costituiscono la quota nazionale obbligatoria del curriculum scolastico, come previsto dall'art. 309, c. 4 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n° 297. Il giudizio sintetico è approvato dal Consiglio di classe e si esprime sulla base della scala di valutazione in vigore sino dal 31.08.2008 per tutte le discipline del curriculum scolastico (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente).

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Nel caso in cui si verifici la non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo, il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinate, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

Il docente dell'attività di Approfondimento, nell'ambito di cittadinanza e costituzione, riferita agli insegnamenti di materie letterarie, concorre alla valutazione del voto di Italiano.

In aggiunta a quanto sopraindicato già deliberato nel documento di valutazione, parte integrante del PTOF, si predispone in casi di voto inferiore a sei decimi in una o più discipline un **Piano degli Apprendimenti Individualizzati** per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado. Il suddetto Piano degli apprendimenti individualizzati è pianificato per ogni singolo alunno e riporta gli obiettivi di apprendimento non conseguiti, i nuclei fondanti della disciplina da conseguire, le metodologie, gli strumenti e le strategie adottate per garantire il recupero delle carenze formative dell'alunno.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe provvederanno a comunicare alla famiglia **Il Piano di Apprendimento Individualizzato**, nonché l'organizzazione delle attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti che avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Tali attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

### **Criteri di non ammissione alla classe successiva**

Presenza di gravi carenze disciplinari registrate nell'intero anno scolastico, da Settembre 2019 a Giugno 2020; inadempienze da parte dell'alunno per mancanza di impegno, partecipazione, disinteresse verso iniziative didattiche di recupero delle competenze di base, sia nel periodo della didattica in presenza, sia nel periodo della didattica a distanza; rifiuto reiterato a qualsiasi forma di intervento messo in atto dalla scuola per supportare il lavoro a casa durante la didattica a distanza.

### **Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

L'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16/05/2020, ai sensi dell'art. 1 comma 4, lettera b) del Decreto legge n. 22 del 08/04/2020, definisce per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione l'eliminazione delle prove scritte ed introduce una rimodulazione della modalità del voto conclusivo, deliberato in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/20, svolto in presenza e a distanza, tenendo conto dei criteri di valutazione del documento istituzionale, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e dell'integrazione al suddetto documento di criteri valutativi delle competenze trasversali, conseguite a conclusione dell'anno scolastico. Terminata l'operazione dello scrutinio si procede all'**attribuzione del voto finale** di Diploma di Scuola Secondaria di Primo Grado a.s. 2019/20 risultante dalla valutazione del **percorso triennale** dello studente, dalla **valutazione degli apprendimenti a.s. 2019/20** e dalla **Valutazione dell'Elaborato Finale** secondo i criteri dell'Allegato C.

La tematica dell'Elaborato Finale viene assegnata tenendo conto degli stili, dei ritmi di apprendimento e dei livelli di competenza dei singoli alunni. Per gli studenti DVA e con Bisogni Educativi Speciali l'assegnazione del lavoro sarà in linea con gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze pianificati rispettivamente nel PEI e nel PDP.

L'Elaborato Finale, ai sensi dell'art. 3 e 4 dell'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16/05/2020 può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Il candidato **privatista** svolgerà l'Elaborato Finale con la stessa modalità del candidato interno. Il voto finale corrisponde alla valutazione in decimi del suddetto elaborato. La discussione per l'acquisizione della votazione finale ai sensi dell'art. 5 dell'O.M. n°9 del 16/05/2020 è **conditio sine qua non** per poter procedere alla Valutazione e al Voto Finale dell'esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione a.s. 2019/20.

La valutazione dell'elaborato finale, secondo un'apposita griglia predisposta, terrà conto dei seguenti criteri:

- Coerenza con la traccia
- Originalità dei contenuti
- Collegamento tra le varie discipline di studio
- Padronanza digitale e iconografica
- Conoscenza delle tecniche espressive, produzione e rielaborazione dei messaggi visivi
- Chiarezza espositiva
- Capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo
- Comprensione ed uso della semantica musicale e produzione musicale (per la prova dello strumento musicale)

L'alunno (o privatista) consegue il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione se raggiunge una votazione finale pari o superiore ai sei decimi.

Ai sensi dell'art. 7 comma 4 dell'O.M. n°9 del 16/05/2020, la valutazione finale espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'**unanimità** del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

### **Modello nazionale di certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze (articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017) è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame conclusivo del primo ciclo di studi. Il documento viene redatto in sede di scrutinio finale, utilizzando i modelli nazionali (D.M. 3 ottobre 2017, n. 742).

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Si allegano al presente documento:

**Allegato A:** griglia della valutazione degli apprendimenti e delle competenze di base

**Allegato B:** griglia della valutazione delle competenze trasversali

**Allegato C:** griglia di valutazione dell'elaborato finale